

Asti, 7 aprile 2025

Oggetto: Elezioni Nuovo Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Asti - 2025/2029

Care colleghe e cari colleghi,

il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori in data 26/03/2025 ha indetto le elezioni per il rinnovo del nostro Consiglio Provinciale per la durata del quadriennio 2025-2029, vorremmo pertanto condividere con Voi alcune considerazioni.

Intenti

Da molti anni ormai, collaboriamo all'interno della Commissione Formazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Asti e riteniamo di rappresentare un esempio significativo di impegno professionale e di crescita collettiva reciproca. Questa commissione è sempre stata caratterizzata da un forte spirito di condivisione e scambio di idee, ogni architetto ha portato la propria esperienza e le proprie competenze, contribuendo alla definizione di un ambiente stimolante in cui si sono potuti sviluppare progetti formativi innovativi, promuovendo la formazione continua e l'aggiornamento professionale degli architetti iscritti.

Con tale spirito si è sviluppata in noi l'idea e l'intenzione di candidarci per un ruolo attivo nel Consiglio dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Asti, nella convinzione che l'Ordine debba essere il punto di riferimento, di tutela e di supporto per tutti i colleghi architetti. A tale convinzione e condivisione di idee si è aggiunta l'arch. Laura Ghigo.

L'intenzione è di trasferire all'interno del Consiglio dell'Ordine l'approccio collaborativo che ha permesso di realizzare iniziative di successo, affrontando le tematiche che sempre più pressantemente costituiscono l'impegno quotidiano della nostra professione.

Professione Architetto

La professione dell'architetto è il cardine per la progettazione e la realizzazione degli spazi in cui viviamo, non solo influisce sulla qualità della vita delle persone, ma ha anche un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale. La tutela della professione è quindi essenziale per garantire standard elevati di competenza, etica e responsabilità.

Nel contesto attuale l'operato dell'architetto sta affrontando sfide sempre più difficoltose, dovendosi confrontare con una maggiore responsabilità operativa generata da una moltitudine di normative sempre più complesse, mutevoli, di difficile interpretazione ed a volte contraddittorie, che spesso generano contenziosi di vario genere.

Riteniamo che l'Ordine debba svolgere un ruolo cruciale nella tutela della professione vigilando, a livello territoriale, sul comportamento etico dei suoi membri, garantendo il rispetto delle normative e i canoni di sicurezza per mantenere elevati standard professionali, ma che debba costituire anche un caposaldo, un luogo di riferimento ove ogni architetto possa trovare i supporti ed i riferimenti necessari per affrontare le sempre crescenti difficoltà operative.

Rapporto con le Pubbliche Amministrazioni

È fondamentale instaurare e mantenere rapporti costruttivi con la Pubblica Amministrazione. Un dialogo aperto e continuo che possa permettere di affrontare le sfide del nostro settore e di garantire che le esigenze degli architetti siano ascoltate e integrate nelle politiche urbanistiche ed edilizie del territorio.

Non ci dilungheremo qui a raccontare delle problematiche, purtroppo note a tutti i colleghi, che si incontrano nell'affrontare un percorso edilizio/urbanistico di qualsiasi livello, a partire dalle difficoltà ad organizzare appuntamenti fino alla conclusione dell'iter.

In tale ottica riteniamo importante che l'Ordine proponga e richieda con forza ai comuni del territorio l'apertura di un tavolo di confronto costante e cadenzato che porti alla uniformità interpretativa delle varie norme, consentendo così il potenziamento degli sportelli informazioni edilizie/urbanistiche e rendendoli punti di riferimento tempestivi, chiari ed accessibili.

Nell'attesa della costruzione di questo percorso, che non sarà certamente né breve né facile, l'Ordine dovrebbe impostare un proprio sportello di supporto e consulenza per risolvere eventuali dubbi interpretativi ma anche per sostenere i colleghi in eventuali confronti interpretativi con le amministrazioni ed i tecnici pubblici.

Ambiente, paesaggio e uso del suolo

Pensiamo che l'attenzione all'Ambiente e al Paesaggio urbano e rurale debba ora ed in futuro guidare ogni nostra scelta progettuale. Dobbiamo lavorare per integrare la natura nei nostri progetti, creando spazi che rispettino e valorizzino il contesto ambientale in cui si inseriscono.

In tale ambito si colloca il tema del riuso del suolo che riteniamo cruciale per la sostenibilità delle nostre città ed essenziale per promuovere pratiche progettuali che valorizzino il patrimonio esistente e riducano il consumo di suolo, contribuendo così a creare un ambiente urbano più sostenibile e vivibile.

Non si vogliono banalizzare qui concetti e teorie che richiederebbero ben altra trattazione, in sintesi si ritiene che sia fondamentale trovare un equilibrio tra sviluppo e conservazione, considerando le esigenze economiche, sociali ed ambientali. Promuovere pratiche sostenibili nell'uso del suolo può contribuire a creare un ambiente sano con un basso costo sociale ed un paesaggio gradevole per tutti.

Commissioni di lavoro

L'esperienza della commissione formazione che nel corso degli anni ha lavorato per identificare le esigenze formative della comunità architettonica, organizzando corsi, seminari e workshop su temi attuali e rilevanti, ha rafforzato in noi l'importanza e l'indispensabilità delle varie commissioni di lavoro, quelle ormai consolidate, urbanistica, cultura, sicurezza e periti, ma anche altre che potrebbero sorgere dallo stimolo e dalle proposte dei colleghi.

Auspichiamo infatti l'implementazione di tali commissioni con la più ampia partecipazione e condivisione dei colleghi iscritti, dal lavoro di queste nascono occasioni di confronto con le altre realtà del territorio, spunti per eventi e soprattutto lo sviluppo della nostra politica professionale, della nostra professione, non gestita autonomamente dal Consiglio ma condivisa e partecipata dal più grande numero possibile di Architetti.

Naturalmente, come già fatto in precedenza, dovranno essere instaurati e consolidati i rapporti di collaborazione con università, istituzioni giudiziarie, enti di formazione ed altre associazioni professionali, ampliando così le opportunità di sviluppo e crescita per gli architetti.

Trasparenza e Coinvolgimento

Infine, crediamo fermamente nella trasparenza e nel coinvolgimento di tutti i colleghi iscritti. La sede dell'Ordine deve diventare la nostra "casa" un luogo di incontro in cui ogni voce possa essere ascoltata, condivisa e divulgata e ogni idea possa contribuire al miglioramento della nostra professione.

In conclusione, sperando nella vostra fiducia, ognuno di noi è pronto a lavorare con passione e dedizione per affrontare queste sfide e contribuire ad un Ordine che sia un punto di riferimento per tutti gli architetti della provincia.

Vi ringraziamo per l'attenzione e speriamo di avere l'opportunità di discutere ulteriormente le nostre idee e proposte, invitandovi a sostenere se non tutti, il maggior numero possibile dei componenti di questo gruppo.

Cordiali saluti

Arch. BURGIO Rita Debora

Arch. CAVALLERO Gianni

Arch. COFFARO Sara

Arch. GHIGO Laura

Arch. GONELLA Elisabetta

Arch. MUSSO Fabio

Arch. STRAFORINI Simona

Guida al voto

Il seggio è istituito presso la Sede dell'Ordine di Asti e si potrà procedere **ESCLUSIVAMENTE** con il voto mediante postazione informatica fissa o mobile accedendo alla piattaforma "Skyvote" secondo il presente calendario date:

1) prima votazione

il 1° giorno 10 aprile dalle ore 9:00 alle 17:00;

il 2° giorno 11 aprile dalle ore 9:00 alle 17:00;

2) seconda votazione

il 1° giorno 12 aprile dalle ore 13:00 alle 17:00;

il 2° giorno 14 aprile dalle ore 13:00 alle 17:00;

il 3° giorno 15 aprile dalle ore 13:00 alle 17:00;

il 4° giorno 16 aprile dalle ore 13:00 alle 17:00;

3) terza votazione

il 1° giorno 17 aprile dalle ore 13:00 alle 17:00;

il 2° giorno 18 aprile dalle ore 13:00 alle 17:00;

il 3° giorno 19 aprile dalle ore 13:00 alle 17:00;

il 4° giorno 22 aprile dalle ore 13:00 alle 17:00;

il 5° giorno 23 aprile dalle ore 13:00 alle 17:00.

Si ricorda che il Consiglio dovrà essere formato da **9 Consiglieri** totali di cui:

- 8 Consiglieri tra gli iscritti alla Sezione A
- 1 Consigliere tra gli iscritti alla Sezione B

Si dovrà inoltre, secondo il nuovo regolamento, tener conto della **regola della parità di genere** (solo per la sezione A).

Infatti, si potrà votare max 5 candidati dello stesso genere (uomo/donna) tra gli 8 della Sezione A.

Esempio:

Sezione	Preferenze consentite	Note
Sezione A	fino a 8	Max 5 dello stesso genere
Sezione B	1	Nessun limite di genere
Totale	9	Voto libero, ma rispettando le regole